

Pd, il programma di Schiavo: "Una comunità-partito"

Un partito frammentato, con antagonismi e con un "insano rapporto fra identità e alterità". Questo, oggi, è il Partito democratico di Siracusa per uno dei due candidati alla segreteria provinciale della forza politica, Liddo Schiavo, che lo immagina, però, per il futuro, come una "comunità partito". L'ex assessore comunale alle Politiche sociali ha diffuso nel pomeriggio un documento che contiene il suo programma elettorale, in vista del congresso provinciale del prossimo mese. Le due aree contrapposte nella competizione verso la guida del partito non sembrano volere abbassare i toni di un dibattito che in diverse occasioni è sfociato in situazioni verbalmente "violente", sfociate poi in ricorsi agli organismi interni al partito, regionali come nazionali, ma anche a conversazioni con la Digos, come nel caso segnalato da Paolo Gulino dopo la sospensione dei tesseramenti decisa dal presidente della commissione congressuale, Turi Raiti. Scambi reciproci di accuse, ipotesi di percorsi diversi da quelli esclusivamente politici e un'atmosfera che rimane inevitabilmente rovente. Schiavo non ha dubbi. "Ciò evidentemente impedisce e ostacola la costituzione di un Partito Comunità – spiega nella nota a cui affida le sue riflessioni – per il semplice fatto che difendendo la propria concezione di identità e spesso provando ad imporla, ritenendola superiore a quella degli altri componenti della Comunità Partito, in alcuni casi con sistemi di pura "tifoseria ultras", non si costruisce ma si distrugge o perlomeno si rimandano le opportune analisi fornendo risposte che non fanno altro che rimandare di poco tempo la totale implosione". Schiavo è convinto che una "comunità, per potere esistere debba necessariamente governare la differenza e l'incertezza che questa genera. Le interazioni vanno mantenute e addirittura promosse. "Se in un partito come il Pd viene

annullata l'incertezza causata dalla differenza o viene contenuta con una messa all'angolo di chi la pensa diversamente da noi – continua il candidato a segretario provinciale- l'estinzione del partito è garantita. E' solo questione di tempo e neanche troppo". Schiavo dice basta al modello degli "stakeholder", i portatori di interessi. "Occorre mettere in primo piano le esigenze della comunità- dice ancora l'ex assessore valorizzare la creazione di valori comuni, utilizzare l'anticipazione come modalità di creazione della realtà, restituire ai cittadini la competenza di gestire le proprie interazioni e di essere parte attiva e propositiva nella gestione del partito-comunità". Il Pd di Schiavo, spiega infine l'aspirante segretario, sarebbe "u partito aperto, non bloccato su regole plasmabili a seconda dei casi, non ingabbiato in organismi utili solo a parlare a noi stesso e privo di canali di comunicazione per parlare all'esterno". Di congresso si tornerà a parlare domani mattina, nel corso di una conferenza stampa convocata per le 11,30 dall'area dei renziani nella sede del partito di via Socrate. Nuova "puntata" di una querelle che sembra ormai infinita.

Siracusa Capitale Europea, la Regione "promette" 700 mila euro

Iniziative per 30 milioni di euro ed una lunga lista di progetti per un territorio che abbraccia 4 province. E' questo il meccanismo messo in moto con la candidatura di Siracusa e del Sud Est a Capitale Europea della Cultura. Il sindaco, Giancarlo Garozzo e l'assessore ai Beni Culturali, Alessio Lo Giudice , con l'assessore regionale ai Beni culturali,

Mariarita Sgarlata e il sindaco di Noto, Corrado Bonfanti, hanno illustrato ai primi cittadini dei comuni che aderiscono alla candidatura il dossier presentato il 20 settembre scorso. L'assessore Sgarlata ha annunciato che la giunta Crocetta sosterrà le candidature siciliane, considerate tutte utili a definire la nuova immagine della Sicilia. In denaro, vuol dire che la Regione finanzierà con 700 mila euro i progetti legati alla realizzazione di piste ciclabili. Il parco progetti è raggruppato in tre assi: "Frontiere dell'abitare", che significa investire sui diritti di cittadinanza e sulla rigenerazione urbana, "Frontiere per l'Europa", per un sistema culturale inclusivo, "Frontiere della cultura", per valorizzare le contaminazioni e rafforzare il legame tra i territori. Il sindaco ha ribadito la sua convinzione che Siracusa abbia tutte le caratteristiche "per affrontare questa sfida difficile e alta, ma noi vogliamo puntare su una qualità della vita superiore e per questo, avvieremo un preciso cronoprogramma che ci consenta di scalare posizioni nelle classifiche che oggi ci vedono penalizzati. Quella che immaginiamo è una città "smart", dunque intelligente e l'inserimento di Siracusa nel progetto del Cnr è la conferma delle nostre potenzialità". Nei prossimi giorni, Lo Giudice parteciperà, in rappresentanza del Comune, alla Settimana dell'Unesco, dal 18 al 24 novembre prossimi e all'audizione all'Anci nazionale, a cui parteciperanno tutti i comuni candidati. Lo scopo è finanziare le iniziative culturali programmate con i fondi europei della programmazione 2014-2020.

"Sindaco e giunta disertano

il consiglio comunale"

“Sindaco assente in consiglio comunale, così come la maggior parte della sua giunta”. E’ la protesta del capogruppo di “Progetto Siracusa” a palazzo Vermexio, Massimo Milazzo. Il consigliere comunale di opposizione stigmatizza il comportamento del primo cittadino di Siracusa, Giancarlo Garozzo e di buona parte dei suoi assessori che “si sottrarrebbero al confronto con i rappresentanti eletti dai cittadini”. Alla seduta di ieri sera, dedicata all’impiantistica sportiva, spiega Milazzo, solo l’assessore allo Sport, Mariagrazia Cavarra era presente tra i componenti dell’esecutivo comunale. “La giunta- rincara l’esponente di minoranza- non era al completo nemmeno il giorno dell’insediamento del consiglio comunale, in altri casi, per alcuni assessori, quella è stata, invece, l’unica occasione in cui si sono presentati nell’aula Vittorini”. Le ripetute assenze, secondo Massimo Milazzo, sarebbero il segnale di “una grave mancanza di riguardo nei confronti dell’assise cittadina. Fatto ancora più grave- alza il tiro Milazzo – se si considera che il sindaco e il vicesindaco, Francesco Italia non mancano di presenziare a spettacoli, eventi mondani e inaugurazioni”. Il rappresentante di “Progetto Siracusa” prosegue, poi, la sua critica osservando che “la città ha mille problemi:dalla mancanza di lavoro e da una crisi economica sempre più cupa, al problema dei trasporti; dall’igiene urbana alla questione mense scolastiche. Garozzo- conclude Milazzo- non può nascondere il suo immobilismo sottraendosi al confronto con il consiglio comunale

L'Urna con le reliquie di Don Bosco arriva a Siracusa

Dopo avere fatto tappa in diversi Paesi del mondo, l'urna contenente le reliquie di Don Bosco arriva a Siracusa. Il tour mondiale, voluto dal Superiore Generale dei Salesiani, Don Pascau Chavez come fase di preparazione al bicentenario della nascita del "Santo dei Giovani", che sarà celebrato nel 2015, toccherà da domani la Sicilia e rimarrà a Siracusa dal 3 al 4 Novembre, con diverse iniziative organizzate dalla Famiglia Salesiana di Siracusa per accogliere l'urna e veicolare al meglio il messaggio che Don Bosco lancia principalmente ai giovani. Sarà il Santuario della Madonna delle Lacrime ad ospitare l'evento, particolarmente atteso e sentito dalla Comunità dei Salesiani. L'urna arriverà in città nel pomeriggio di Domenica. Il momento dedicato all'accoglienza delle reliquie è fissato per le 18,30 e sarà affidato agli animatori dell'Oratorio delle FMA. Poco prima, invece, alle 18,00, sarà inaugurata una mostra sulla figura di Don Bosco, allestita all'interno nel Tempio Mariano. Alle 19,00 sarà l'Arcivescovo di Siracusa, Mons. Salvatore Pappalardo a presiedere la celebrazione eucaristica, mentre alle 21,00 inizierà la veglia della Famiglia Salesiana di Siracusa, che in questo modo potrà stringersi intorno a San Giovanni Bosco. Per le 23,00 è fissato, invece, l'inizio della processione che condurrà l'urna fino alla Cripta del Santuario, dove rimarrà fino alla mattinata del 4 Novembre. Il secondo giorno di permanenza delle reliquie di Don Bosco a Siracusa inizierà alle 8,00 con un appuntamento dedicato ai ragazzi delle terze classi delle scuole secondarie di primo grado sul tema "Don Bosco incontra i ragazzi". Una bella mattinata, che proseguirà all'insegna della festa: "Con i giovani conosciamo Don Bosco". Ultimo, toccante, momento, alle 10,00, quando il Santo prima di lasciare la città di Siracusa volgerà la sua Benedizione alla "casa" delle FMA di Siracusa. Il viaggio siciliano

proseguirà fino al 20 Novembre, con 13 tappe, tra le province di Ragusa, Agrigento, Caltanissetta ed Enna. Con la peregrinazione delle reliquie di Don Bosco si intende far conoscere ai più giovani lo spirito che anima l'Opera Salesiana nel mondo. Attraverso la conoscenza di Don Bosco, grazie all'incontro con il "Santo dei Giovani", i ragazzi possono trovare la risposta giusta ai tanti interrogativi che spesso si pongono, a partire dal senso stesso della vita. Il tour mondiale, voluto dal Superiore Generale dei Salesiani, Don Pascau Chavez come fase di preparazione al bicentenario della nascita del "Santo dei Giovani", che sarà celebrato nel 2015, toccherà da domani la Sicilia e rimarrà a Siracusa dal 3 al 4 Novembre, con una serie di iniziative organizzate dalla Famiglia Salesiana di Siracusa per accogliere nel miglior modo l'urna e veicolare al meglio il messaggio che Don Bosco lancia principalmente ai giovani. Sarà il Santuario della Madonna delle Lacrime ad ospitare l'evento, particolarmente atteso e sentito dalla Comunità dei Salesiani. L'urna arriverà in città nel pomeriggio di Domenica. Il momento dedicato all'accoglienza delle reliquie è fissato per le 18,30 e sarà affidato agli animatori dell'Oratorio delle FMA. Poco prima, invece, alle 18,00, sarà inaugurata una mostra sulla figura di Don Bosco, allestita all'interno nel Tempio Mariano. Alle 19,00 sarà l'Arcivescovo di Siracusa, Mons. Salvatore Pappalardo a presiedere la celebrazione eucaristica, mentre alle 21,00 inizierà la veglia della Famiglia Salesiana di Siracusa, che in questo modo potrà stringersi intorno a San Giovanni Bosco. Per le 23,00 è fissato, invece, l'inizio della processione che condurrà l'urna fino alla Cripta del Santuario, dove rimarrà fino alla mattinata del 4 Novembre. Il secondo giorno di permanenza delle reliquie di Don Bosco a Siracusa inizierà alle 8,00 con un appuntamento dedicato ai ragazzi delle terze classi delle scuole secondarie di primo grado sul tema "Don Bosco incontra i ragazzi". Una bella mattinata, che proseguirà all'insegna della festa: "Con i giovani conosciamo Don Bosco". Ultimo, toccante, momento, alle 10,00, quando il Santo prima di lasciare la città di Siracusa

volgerà la sua Benedizione alla “casa” delle FMA di Siracusa. Il viaggio siciliano proseguirà fino al 20 Novembre, con 13 tappe, tra le province di Ragusa, Agrigento, Caltanissetta ed Enna. Con la peregrinazione delle reliquie di Don Bosco si intende far conoscere ai più giovani lo spirito che anima l’Opera Salesiana nel mondo. Attraverso la conoscenza di Don Bosco, grazie all’incontro con il “Santo dei Giovani”, i ragazzi possono trovare la risposta giusta ai tanti interrogativi che spesso si pongono, a partire dal senso stesso della vita.

Siracusa Capitale Europea della Cultura, parte la promozione del territorio

Parte la seconda fase del percorso avviato con la candidatura di Siracusa e del Sud Est a Capitale Europea della Cultura 2019. Mercoledì pomeriggio, alle 16,30, nel salone Borsellino di palazzo Vermexio, sarà presentato il dossier di candidatura. All’incontro, con i commissari delle province di Siracusa e Ragusa e i presidenti del distretto culturale del Sud Est di Militello Val di Catania e del distretto turistico del Sud Est di Noto, prenderanno parte i 19 sindaci dei comuni che hanno aderito al progetto. Nel corso del pomeriggio sarà illustrato il contenuto del documento di candidatura, consegnato lo scorso 20 settembre, per promuovere le azioni che saranno ritenute più opportune.

Inquinamento, Granata: "Pesanti responsabilità di industrie e istituzioni"

L'Eni di Milazzo cita in giudizio il leader locale dei Verdi/Green Italia Giuseppe Marano per degli articoli pubblicati sui social media in merito alla presunta mancanza di sicurezza e controllo sui dati relativi all'inquinamento e Fabio Granata preannuncia interrogazioni alla Camera e al Parlamento europeo. L'esponente di Green Italia non ci sta e legge la citazione in giudizio di Marano da parte dell'Eni di Milazzo come una risposta alle "tante battaglie coraggiose a tutela della salute dei cittadini della Valle del Mela". Secondo Granata e Francesco Ferrante, rappresentante come lui di Green Italia, si tratterebbe anche della conseguenza di un recente comizio tenuto a Milazzo per far conoscere ai cittadini "la verità sui dati dell'inquinamento e della sicurezza industriale". Green Italia e i Verdi si preparano, intanto, a lanciare la class action regionale "del popolo inquinato siracusano". L'iniziativa partirà il 9 novembre da Augusta e prevede anche il coinvolgimento dei cittadini di Siracusa, Melilli, Priolo, Milazzo e Gela. "Non ci lasciamo intimidire- ribadiscono Granata e Ferrante -e presto saranno anche le Procure della Repubblica a sancire pesanti responsabilità della grande industria e delle istituzioni regionali e nazionali su veleni, controlli complacenti, sistemi di sicurezza non a norma e mancate bonifiche".

Decoro urbano, "stop" a paraboliche e climatizzatori sui balconi

Divieto assoluto di chiudere con dissuasori, impedimenti strutturali, cancelli e muri gli accessi al mare; no ad impianti di condizionamento nelle unità esterne nel centro storico; niente antenne paraboliche su balconi, terrazzi non di copertura, comignoli, giardini, cortili e sui lati esterni delle pareti perimetrali degli edifici; vietato collocare su finestre e balconi oggetti non idoneamente ancorati o fissati con sistemi che ne impediscano la caduta o il versamento delle acque da annaffiamento; "stop" all'abitudine di appoggiare o legare bici e moto alle barriere di protezione di monumenti, agli impianti stradali o alla segnaletica stradale. Sono alcune tra le norme contenute nella bozza del regolamento a tutela del decoro urbano e dell'igiene ambientale presentata questa mattina dall'assessore all'Urbanistica, Paolo Giansiracusa, dal dirigente del settore Nuove Opere, Emanuele Fortunato e dal funzionario comunale, Giuseppe Prestifilippo. La bozza di regolamento contiene 20 articoli, che toccano tutti gli ambiti legati alle attività che possono e non possono essere svolte nel capoluogo, norme per i cittadini, ma anche obblighi per l'amministrazione comunale. Previste delle sanzioni per chi, una volta entrato in vigore il regolamento, violerà le norme. Le multe variano. Si va da 25 euro, per gli inadempimenti meno importanti ai 3 mila euro per chi smaltisce in maniera impropria i rifiuti solidi urbani non ingombranti. La bozza sarà sottoposta adesso ad una serie di valutazioni, con la possibilità, per i cittadini, di intervenire con osservazioni e suggerimenti. Toccherà al consiglio comunale,

invece, approvare la versione definitiva, che dovrebbe entrare in vigore agli inizi del prossimo anno.

Per leggere il Regolamento completo: [regolamento decoro urbano](#)

Siracusa verso l'istituzione della tassa di soggiorno

Tassa di soggiorno sulla base delle “stelle” degli alberghi di Siracusa, ma anche sul prezzo praticato dalle strutture ricettive e l’istituzione di una “city card” per beneficiare di riduzioni su acquisti di beni e servizi nelle strutture convenzionate della città, con sconti in ristoranti o in negozi. Sono alcune delle indicazioni emerse questa mattina da un incontro tra il presidente degli Albergatori di Confindustria Siracusa, Maurizio Garofalo e l’assessore comunale al Turismo, Francesco Italia. La riunione rientra nell’ambito del percorso di elaborazione del nuovo regolamento dell’imposta di soggiorno che il Comune conta di predisporre a breve. Garofalo ritiene che “sia fondamentale il ruolo delle associazioni di categoria, sia in fase di discussione del regolamento, sia nella fase successiva per la realizzazione di interventi a sostegno del turismo e delle strutture ricettive”. Italia avrebbe anche annunciato l’intenzione di avviare un monitoraggio, di concerto con l’assessore alle Attività produttive, Fabio Moschella, sulle attività ricettive extra-alberghiere operanti a Siracusa.

Porto di Augusta: 70 milioni per le bonifiche a rischio. Riunione in Prefettura

Sul tavolo ci sono 70 milioni di euro per il porto di Augusta. Bisogna capire come investirli prima che il Cipe ne imponga la restituzione all'Unione Europea. La delibera del comitato interministeriale è chiara: la somma va impegnata entro il 31 dicembre, pena la revoca. Se ne parlerà oggi in Prefettura, a Siracusa. Alla riunione parteciperanno il prefetto Armando Gradone, l'assessore regionale all'energia, Nicolò Marino, i sindaci della cosiddetta zona "Sin" ed i deputati nazionali e regionali siracusani. Attenzioni puntate, in particolare, sulla bonifica della rada del porto di Augusta, propedeutica per qualunque altro investimento che voglia rendere lo scalo mercantile megarese un vero Hub di respiro europeo, come già dall'Unione suggerivano negli anni novanta.

**Siracusa. BuonPescato
Italiano, oltre 5.000
presenze**

Ha chiuso i battenti ieri a Siracusa il villaggio del Buonpescato Italiano, ultima tappa del tour nazionale del progetto promosso dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Direzione Generale della Pesca

Marittima e dell'Acquacoltura e realizzato con il contributo del Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013. Anche nella tre giorni siracusana è proseguita la campagna di valorizzazione e promozione delle specie ittiche nazionali, con particolare riferimento a quelle meno conosciute ma dotate di preziose qualità nutrizionali, ottime caratteristiche organolettiche ed un rapporto qualità-prezzo a vantaggio del consumatore.

“Un successo”, commenta da Siracusa il responsabile generale del progetto, Paolo Giarletta. Oltre 5000 le presenze registrate nel corso della tre giorni a cui sono stati offerti oltre 400 kg. di specie eccedentarie, con particolare predilezione per la Lampuga,

protagonista anche del Teatro del Pesce con lo Chef ufficiale del BuonPescato Italiano, Gerardo Denza, che ha chiuso la kermesse. A vincere il concorso della Rassegna Gastronomica sono stati l'Istituto Comprensivo Verga e l'Istituto Comprensivo Raiti per “Piccoli ma buoni”, concorso riservato alle scuole.

(foto: l'inaugurazione del villaggio del BuonPescato)